

# Così Carlos piegò la Francia

**D**enominato *Separat* dalla Stasi, il gruppo Carlos è stato attivo tra il 1976 e il 1989. Ha stretto una serie di alleanze logistico-militari con un po' tutte le organizzazioni terroristiche europee e medio-orientali, godendo dell'appoggio di Stati come la Siria, la Libia, l'Iraq, lo Yemen del Sud, la Germania Est, l'Ungheria, la Romania, la Bulgaria, la Cecoslovacchia e l'Urss. Accanto a Carlos, a guidare il gruppo c'erano il siriano Ali Al Issawi, i tedeschi Johannes Weinrich, Magdalena Kopp e Christa Margot-Fröhlich e gli svizzeri Bruno Breguet e Giorgio Bellini. All'organizzazione sono attribuite una serie di azioni terroristiche:

**21 febbraio 1981** - Attentato alla sede dell'emittente *Radio Free Europe* (8 feriti gravi) a Berlino.

**15 marzo 1982** - Attentato al Centro culturale francese a Beirut.

**29 marzo 1982** - Attentato al treno rapido Parigi-Tolosa "Le Capitole" (5 morti e 28 feriti).

**15 aprile 1982** - Assassinio di due impiegati dell'ambasciata francese a Beirut (i coniugi Guy e Marie-Caroline Cavallo).

**19 aprile 1982** - Attentato all'ambasciata francese e agli uffici della compagnia aerea Air France a Vienna.

**22 aprile 1982** - Attentato contro la sede del giornale filo-iracheno *Al Watan Al Arabi* in Rue Marbeuf a Parigi. Obiettivo: il direttore Walid Abu Zahz, scampato all'esplosione che provocò un morto e decine di feriti.

**3 maggio 1982** - Lancio di razzi Rpg contro il consolato francese a Beirut.

**25 agosto 1983** - Attentato al consolato francese (*Maison de France*) a Berlino Ovest (un morto e oltre 20 feriti).

**31 dicembre 1983** - Doppio attentato alla stazione Saint-Charles di Marsiglia e al treno ad alta velocità "Tgv" (4 morti e oltre 50 feriti).

**1° gennaio 1984** - Attentato al Centro culturale francese di Tripoli (Libano).

**25 gennaio 1984** - Attentato agli stabilimenti della Sniac (Società nazionale dell'industria aerospaziale) di Châtillon, alla periferia di Parigi.

**31 dicembre 1984** - Attentato all'ambasciata francese a Bonn.